



Roma, 21 dicembre 2001

Area Gestione Tributi e  
Rapporti con gli Utenti  
Ufficio Contabilità e Riscossione  
Prot.n.3191  
All.2

Alle Direzioni Regionali delle Dogane  
Alle Direzioni Circostrizionali delle Dogane  
Alle Dogane  
Agli Uffici Tecnici di Finanza  
Ai Laboratori Chimici delle Dogane  
Loro sedi

Oggetto : Conversione in euro delle aliquote d'imposta vigenti nel settore delle accise, delle imposte di consumo, dei dazi e degli altri diritti riscossi in dogana.

E, per conoscenza:

All'Unione Italiana delle Camere di commercio  
Industria, Agricoltura e Artigianato  
Piazza Sallustio, 21 ROMA

Alla Camera di Commercio Internazionale  
Via XX Settembre, 5 ROMA

Alla Confederazione Generale dell'Industria  
Italiana  
Viale dell'Astronomia, 30 ROMA

Alla Confederazione Generale dell'Agricoltura Ita-  
liana  
Corso Vittorio Emanuele II, 101 ROMA

Alla Confederazione Generale Italiana  
dell'Artigianato  
Via S.Giovanni in Laterano,152 ROMA

Alla Confederazione Italiana Piccola e Media In-  
dustria  
Via della Colonna Antonina, 52 ROMA

Alla Confederazione Generale Italiana del Traffico  
E dei Trasporti  
Via Panama, 62 ROMA

All'Associazione Nazionale Centri di Assistenza  
Dogonale  
Viale Mentana, 92 PARMA

Al Consiglio Nazionale degli Spedizionieri  
Doganali  
Via XX Settembre, 3                      ROMA

Alla Federazione Nazionale degli Spedizionieri  
Doganali  
Via Postumia, 3                              ROMA

Al Servizio Centrale Ispettori Tributarî  
Gruppo II- SECIT-                              ROMA

Alla Confesercenti  
Via Farini, 5                                      ROMA

Alla Federgrossisti  
Via Properzio, 5                                ROMA

All'Associazione Nazionale Società per Azioni  
Piazza Venezia, 11                              ROMA

Alla Federchimica-Assochimica  
Via Accademia, 33                                MILANO

All'Associazione Italiana Commercio Chimico  
Corso Venezia, 49                                MILANO

Alla Federelettrica  
Via Cavour, 179/A                                ROMA

All'UNAPACE  
Via Ombrone, 2/G                                ROMA

All'Assocarboni  
Via Parigi, 11                                      ROMA

Alla Federpesca  
Corso D'Italia, 92                                ROMA

All'ANCE-Fiscalità Edilizia  
Via Guattani,16                                    ROMA

Si fa seguito alla circolare n. 24/D prot. 609 del 7.6.2001 con la quale sono stati illustrati i criteri per l'arrotondamento delle cifre decimali degli importi in Euro derivanti dalla conversione delle rispettive aliquote in lire vigenti nel settore delle accise e delle imposte di consumo.

I suddetti criteri, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo del 24 giugno 1998, n. 213, hanno riguardato la modalità di conversione delle lire in Euro nel particolare periodo di transizione dall'una all'altra unità di conto.

Con l'entrata in circolazione dell'EURO dal 1° gennaio 2002, non è più consentito far riferimento ad importi espressi in lire, per cui è indispensabile che, a far tempo da tale data, gli importi siano espressi direttamente in Euro.

A tale scopo, per uniformità di applicazione, è stata predisposta l'allegata **tabella A** riportante i valori in Euro delle attuali aliquote di imposta.

Resta confermato il criterio dell'arrotondamento alla settima cifra decimale, qualora nell'applicazione di aliquote ridotte calcolate in misura percentuale dell'aliquota base, si determinano cifre decimali superiori alla settima.

Si sottolinea che l'importo derivante dall'applicazione delle suddette aliquote, nel caso sia oggetto di contabilizzazione o di versamento, deve essere arrotondato al centesimo di Euro.

Per quanto concerne lo specifico settore doganale, si precisa che per i dazi doganali non sussistono problemi di conversione, in quanto gli stessi sono fissati in misura percentuale o direttamente in ECU/EURO.

Per gli altri diritti riscossi in dogana si riporta nell'allegata **tabella B** un elenco esemplificativo, non esaustivo, di alcuni tributi, per la conversione dei quali sono stati utilizzati gli stessi principi contenuti sia nella sopraindicata circolare n. 24/D, sia nella circolare n. 52/D prot. n. 1049 del 13.11.2001, relativa alla compilazione in euro delle dichiarazioni doganali.

Si ribadisce che, ai fini del calcolo in questione, per stabilire se una aliquota superiore all'unità è fissata in decine, centinaia o migliaia di lire, si fa riferimento all'ultima cifra significativa (diversa da zero) dell'importo medesimo.

IL DIRETTORE DELL'AREA CENTRALE ad interim  
(Ing. Walter De Santis)